

Beltrame: «Adottate un concerto»

Invito dell'assessore dopo gli elogi di Muti alla Camerata

PRATO. «Illustrare, ad esempio, ai giovani strumentisti della Camerata in cosa consisteva l'incipit dell'Incompiuta, fu un'esperienza indimenticabile». Sono parole piene di affetto e di stima quelle che Riccardo Muti ha dedicato alla nostra orchestra nella sua autobiografia, da poco pubblicata da Rizzoli con il titolo "Prima la musica, poi le parole". L'episodio, riportato a pagina 174, si riferisce ad una affollatissima lezione-concerto che, nel settembre del 2006, il Maestro tenne con l'orchestra pratese al Politeama sulla Sinfonia n. 8 Incompiuta di Schubert. In quell'occasione Muti tra l'altro disse: «Il fatto che questa orchestra esista e che possa fare musica per voi e anche per la nostra nazione è un dato di estrema rilevanza». Non solo. «Sono bravissimi - aggiunse - , quindi abbiatene cura, perché questa orchestra va sostenuta, non solamente per Prato, ma per il nostro paese».

La Camerata, in un periodo così difficile per tutte le istituzioni culturali, ha davvero bisogno di sostegno. Per questo l'assessore alla Cultura del Comune Anna Beltrame lancia un appello alla città. «Le parole del Maestro Muti sono motivo di grande orgoglio per la nostra orchestra - commenta - e spero ci aiutino a sensibilizzare ulteriormente chi può contribuire a non disperdere un grande patrimonio per Prato: i giovani artisti, la bellezza della musica, il prezioso impegno nelle scuole per diffondere la cultura musicale, troppo spesso trascurata nei programmi ministeriali». Il



Riccardo Muti

2011 sarà un anno difficile, perché è probabile che solo dal 2012 la Regione istituzionalizzi un contributo per l'orchestra, dopo il riconoscimento della sua eccellenza avvenuto nel testo unico per la cultura, la scorsa primavera, con l'emenda-

mento approvato grazie a una battaglia bipartisan tutta pratese. Comune e Fondazione Cassa di risparmio, i principali sostenitori dell'orchestra, e la Provincia manterranno il loro impegno per la Camerata, ma questo non è sufficiente, anche a fronte dei tagli dei fondi ministeriali. «Non sono necessari ingenti capitali - aggiunge Beltrame - , ma piccoli sforzi da parte chi può e ha cuore la musica, la cultura, la città. La stagione 2011 - 2012 è in via di definizione, allora chiedo a chi può di adottare un concerto. Nel materiale informativo e in occasione dei concerti sarà data l'opportunità di visibilità allo sponsor».

